



Conferenza di Servizi

Verbale della seduta istruttoria del 08/08/2016

Oggetto: istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e della legge Regione Toscana n.39/2005, riguardante la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili a energia eolica, della potenza di 900,00 kW, da realizzarsi in località Croce di S. Egidio, nel comune di Cortona (AR).

Proponente: En.Tec. s.r.l., con sede legale in Arezzo, cap 52100 - Via Margaritone n.9.
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01872510514 – iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Arezzo, al numero AR -145301, in data 09/03/2006.

Autorità competente: Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche.

Responsabile del procedimento e dell'adozione del provvedimento finale: ing. Andrea Rafanelli, dirigente del Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana.

Visti:

- la legge 07/08/1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.lgs. n.387 del 29/12/2003 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- la legge regionale 24/02/2005, n. 39 "*Disposizioni in materia di energia*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- il dlgs n. 28 del 3/3/2011 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*"
- il dlgs n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";
- il dlgs n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sugli ordinamenti degli enti locali*";
- la legge regionale 10/11/2014, n. 65 "*Norme per il governo del territorio*"



Premesso che:

- la società En.Tec. s.r.l., codice fiscale e partita i.v.a. 01872510514, con sede legale in Arezzo, cap 52100, via Margaritone n.9, in data 25/05/2016, ha presentato al competente Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana un'istanza, acquisita al protocollo regionale in pari data al numero 216103, per richiedere l'attivazione del procedimento, di cui all'art.12 del dlgs 387/2003 e alla legge Regione Toscana 24/02/2005, n.39 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fine del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi in località Croce di Sant'Egidio, nel comune di Cortona, in provincia di Arezzo, e delle relative opere connesse e funzionali;
- l'intervento proposto prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, della potenza massima di 900,00 Kw, collegato alla rete elettrica di distribuzione con cessione totale dell'energia elettrica prodotta, costituito da un solo aerogeneratore, da installarsi, come già ricordato, in località Croce di Sant'Egidio, nel comune di Cortona (AR), e da realizzarsi secondo gli elaborati tecnico- progettuali inviati unitamente all'istanza e nella medesima elencati;
- a seguito della domanda presentata dalla En.Tec. s.r.l., la Regione Toscana, Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche, in qualità di amministrazione procedente, dopo una valutazione preliminare della documentazione progettuale prodotta, ha comunicato alla proponente, con nota protocollo numero AOOGRT / 296105 / P.120.060 del 19/07/2016, l'avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990;
- con la medesima nota, sopra richiamata, si è inoltre proceduto a convocare, per il giorno 8 agosto 2016, alle ore 10:30, presso gli uffici territoriali della Regione Toscana, in Arezzo, in Via Fra' Guittone n. 10, la presente riunione istruttoria della conferenza dei servizi, invitando gli enti coinvolti nel procedimento in oggetto, di seguito elencati, oltre al Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Sede di Arezzo - della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, per gli aspetti di propria competenza:
 1. Comune di Cortona;
 2. Provincia di Arezzo;
 3. Arpat – Dipartimento di Arezzo;
 4. Azienda USL Toscana Sud – Est;
 5. Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana;



6. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
 7. Soprintendenza Archeologia della Toscana;
 8. Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni – Ispettorato Territoriale per la Toscana;
 9. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Arezzo;
 10. Ministero della Difesa – Comando 1^a Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio;
 11. Ministero della Difesa – Comando Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno – Ufficio infrastrutture /demanio;
 12. Ministero della Difesa – Istituto Geografico Militare – Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari – Toscana;
 13. ENAV – Ente Nazionale di Assistenza al Volo;
 14. ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
 15. ENEL Distribuzione s.p.a. – Compartimento Territoriale Toscano;
- nella nota sopra richiamata è stato, altresì, richiesto alla proponente di provvedere a recapitare la documentazione inerente il progetto a tutti gli enti e i soggetti coinvolti nel procedimento, per consentirne l'esame e le valutazioni di competenza;
 - la En.Tec. s.r.l. ha ottemperato a quanto richiesto, trasmettendo, per conoscenza, agli uffici dello scrivente settore le mail con cui, in data 19/07/2016, ha trasmesso, in varie tranches, la documentazione progettuale agli enti di cui sopra;
 - contestualmente si è proceduto, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 40/2009, a dare evidenza al presente procedimento, pubblicando, per estratto, in data 27/07/2016, sul sito web della Regione Toscana, nell'apposita sezione sotto l'area tematica ambiente – energia, l'avviso dell'avvio del procedimento e della convocazione della presente conferenza dei servizi;
 - con successiva e separata nota, protocollo AOOGR/317786 /P.120.060 del 03/08/2016, ritenendo necessario coinvolgere nel procedimento anche gli uffici del Settore Attività faunistica, venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, per acquisire il parere di loro competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela dell'avifauna e degli habitat naturali, si è proceduto a trasmettere anche a detto settore regionale la comunicazione di avvio del procedimento e di convocazione della presente conferenza dei servizi, nonché la documentazione progettuale;

Tutto ciò premesso, il giorno 8 agosto 2016, alle ore 10:45, presso gli uffici territoriali della Regione Toscana, in Arezzo, Via Fra' Guittone n.10, si riunisce la seduta istruttoria della



conferenza dei servizi per l'esame e la valutazione del progetto presentato.

Risultano presenti per la Regione Toscana:

1. la titolare della posizione organizzativa *"Supporto al Dirigente nel coordinamento dei procedimenti in materia di autorizzazioni uniche energetiche"*, Elisabetta Lenzi, in qualità di presidente della presente conferenza dei servizi, come da delega del dirigente del Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana, Andrea Rafanelli, protocollo n. AOOGR/ 317075/ A.020.020 del 03/08/2016, agli atti della conferenza;
2. l'istruttore amministrativo, in qualità di verbalizzante, Sonia Marchionni.
3. Marzia Guffanti del Settore Attività faunistica, venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

Il presidente, quindi, da atto che nessuno degli Enti e soggetti invitati a esprimere il proprio parere in conferenza dei servizi con la nota sopra indicata, risulta presente.

Risultano presenti, senza diritto di voto, i rappresentanti della società proponente En.Tec. s.r.l.:

- Federico Ugolini – legale rappresentante della società proponente;
- ing. Sauro Casini – progettista consulente;
- ing. Simona Sadotti – progettista consulente.

Constata, quindi, che risultano assenti i seguenti soggetti, seppur regolarmente convocati:

Amministrazione	Nome e titolo a rappresentare
Comune di Cortona	
Provincia di Arezzo	
Arpat – Dipartimento di Arezzo	
Azienda USL Toscana Sud – Est	
Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo	
Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni – Ispettorato Territoriale per la Toscana	
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Arezzo	



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Ministero della Difesa – Comando 1 ^a Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio	
Ministero della Difesa – Comando Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno – Ufficio Infrastrutture/Demanio	
Ministero della Difesa – Istituto Geografico Militare – Ufficio Logistico Infrastrutture e Servizi Militari – Toscana	
ENAV Ente Nazionale Assistenza al Volo	
ENAC Ente Nazionale Aviazione Civile	
ENEL Distribuzione s.p.a. Compartimento Territoriale Toscano	

Elisabetta Lenzi, in qualità di presidente della conferenza dei servizi, delegata dal dirigente del Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana, ing. Andrea Rafanelli, alle ore 10:45, dichiara aperta la conferenza di servizi istruttoria.

Il presidente fa presente che la procedura di rilascio dell'autorizzazione unica, di cui all'articolo 12 del dlgs 387/2003, prevede una durata massima di novanta giorni, dal ricevimento dell'istanza, con la possibilità di un'unica sospensione dei tempi, per un massimo di trenta giorni, prorogabili a sessanta su richiesta del proponente, per acquisizione di documentazione integrativa.

La ditta illustra il progetto e in particolare l'elaborato Allegato 05, punto 8.2.

Il presidente ricorda che, a seguito dell'attuazione della riforma del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (DPCM 171/2014 e DM n.44 del 23 gennaio 2016), le competenze della ex Soprintendenza Archeologia della Toscana sono state ripartite, secondo un criterio territoriale, tra le nuove quattro Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di: 1. Siena, Grosseto e Arezzo; 2. Pisa e Livorno; 3. Massa Carrara e Lucca; 4. Firenze, Prato e Pistoia. Si comunica, altresì, che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, competente per territorio in merito al presente procedimento, con nota protocollo n.1395 34.13.01/7-1, pervenuta al protocollo della Regione Toscana AOOGR/312203/P.120.060 del 29/07/2016, in risposta alla sopra richiamata nota della Regione Toscana di avvio del presente procedimento e di convocazione della conferenza dei servizi istruttoria, ha chiesto lo spostamento della stessa per l'impossibilità a partecipare alla riunione odierna. In riferimento alla richiesta di cui sopra, il presidente della Conferenza dei servizi da atto



che il competente Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana ha risposto con propria nota, anch'essa allegata quale parte integrante e sostanziale al presente verbale, della quale da lettura ai presenti;

Il Comune di Cortona, ha inviato una nota, a firma del dirigente responsabile dell'Area Tecnica, ing. Marica Bruni, con la quale comunica la necessità di acquisire la documentazione tecnica relativa all'intervento proposto nelle forme meglio precisate nella comunicazione stessa, al cui contenuto si rinvia integralmente. La ditta si impegna a fornire al Comune di Cortona una copia cartacea del progetto.

Il Presidente illustra sinteticamente il procedimento e il contributo tecnico istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione unica, predisposto dal competente ufficio del Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche della Regione Toscana, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente verbale del quale il presidente da lettura e che contiene richieste di chiarimenti e proposte di prescrizioni. Rispetto al predetto contributo istruttorio, la ditta fornisce i seguenti chiarimenti:

- la ditta specifica che è prevista l'installazione di un trasformatore a servizio dell'aerogeneratore interno al palo;
- la ditta si impegna a fornire la documentazione che indichi con esattezza il destino delle acque meteoriche ricadenti sulla superficie in esame, acque che, raccolte dalla cunetta, si immetteranno nella rete idraulica presente, e si impegna a chiarire la destinazione delle acque meteoriche, precisando gli aspetti legati alla sicurezza idraulica;
- la ditta si impegna a fornire una versione aggiornata, contrassegnata da "revisione_01", dell'elaborato "tavola 09EO", recante le quote e gli sviluppi lineari della strada di servizio e dell'elettrodotto da realizzare;
- la ditta specifica che i riferimenti all'intervento sulla porzione di rete attualmente in esercizio, il cui trasformatore risulterebbe a servizio di un'abitazione privata, sono un refuso della precedente versione progettuale. La ditta si impegna alla verifica e revisione degli elaborati eliminando eventuali refusi;

La ditta consegna in sede di conferenza la Stima analitica dei costi di dismissione dell'impianto. Il presidente ricorda che la polizza fidejussoria a garanzia del completo ripristino dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto, dovrà essere prodotta per l'intero importo determinato con la stima dei costi di cui sopra.

Il Presidente, terminata l'illustrazione di cui sopra, dà la parola a Marzia Guffanti del Settore Attività faunistica, venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia


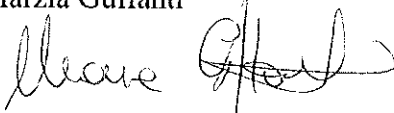
**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche**

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Rurale, la quale, preso atto dell'illustrazione del progetto da parte della ditta, comunica che nei prossimi giorni provvederà ad informare il proprio responsabile di quanto sopra illustrato e che il proprio settore invierà il parere di competenza a seguito di istruttoria interna

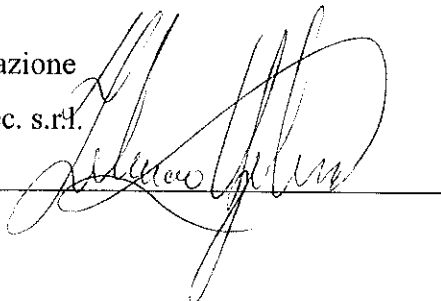
Terminato l'esame di cui sopra, il Presidente chiude la seduta istruttoria della conferenza, dando atto che la ditta chiede quarantacinque giorni per la produzione della documentazione integrativa richiesta, a partire dalla data di oggi, durante i quali i tempi della procedura saranno sospesi. Comunica, inoltre, che la seduta decisoria verrà convocata con apposita nota.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ente	firma del delegato
Regione Toscana Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche	Elisabetta Lenzi 
Regione Toscana Settore Attività faunistica, venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare	Marzia Guffanti 

Per accettazione

Per En.Tec. s.r.l.



**Oggetto : CORTONA (AR) LOC. CROCE S. EGIDIO - REALIZZAZIONE ED
ESERCIZIO IMPIANTOPRODUZIONE ELETTRICA ... -RICHIESTA SPOSTAMENTO
DATA CONFERENZA DEI SERVIZI -**

Da : POSTA PEC <mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it>

Rispondi A : POSTA PEC <mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it>

Data : 28-07-2016

**A : regionetoscana@postacert.toscana.it, protocollo@pec.comune.cortona.ar.it,
protocollo.provar@postacert.toscana.it**

**Corpo messaggio:
null**

**Allegati :
EN.TEC..pdf**



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 - 53100 SIENA
Tel: centralino +39 0577 248111 - fax +39 0577 270245
E-mail: sbap-si@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Sito Internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Sienna, 27/07/2016
Prot. 1395
Zr.B.A / 7-1
REGIONE TOSCANA
Settore Bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed
energie
Via di Novoli n. 26
50127 FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

Risposta alla nota del 19.07.2016
Prot. n. 296105

Al Comune di Cortona
PEC protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

Alla Provincia di Arezzo
PEC protocollo.provar@postacert.toscana.it

e p.c. Segretariato Regionale del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
PEC mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: CORTONA (AR) – Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 287/2003 e della Legge Regione Toscana n. 39/2005, concernente la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione elettrica da fonti rinnovabili a energia eolica della potenza di 900 kW, da realizzarsi in località Croce di Sant'Egidio.

Proponente: En.Tec. S.r.l. - Arezzo Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Convocazione della Conferenza dei servizi del 08/08/2016.

Facendo seguito a Vs. nota prot. n. AOOGR 0296105 del 19/07/2016, acquisita agli atti di questo Ufficio il 22/07/2016 con prot. n. 895 di indizione della Conferenza dei servizi per il giorno 08/08/2016 presso la sede della Regione Toscana, Via Fra Guittone n. 10 ad Arezzo relativa all'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto, si comunica quanto segue:

considerato che gli elaborati esplicativi, relativi alla realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione elettrica da fonti rinnovabili a energia eolica della potenza di 900 kW, da realizzarsi in località Croce di Sant'Egidio, sono pervenuti a questo ufficio, solo il giorno 20/07/2016;

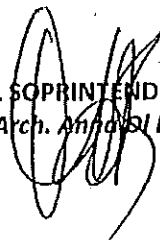
considerato che questa Soprintendenza si trova nell'impossibilità di partecipare a detto incontro, con la presente siamo a richiedere lo spostamento della Conferenza dei servizi ad altra data da concordare e comunque successiva al 26/08/2016.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il funzionario incaricato come Responsabile del Procedimento è l'Arch. Mariella Sancarlo (Ufficio di Arezzo, via Ricasoli, 1- Arezzo; tel. 0577.248111).

MS/mg



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Anna Di Bene





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE Bonifiche, autorizzazioni
rifiuti ed energetiche

Via di Novoli, 26 50127 Firenze
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Oggetto: domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e della legge Regione Toscana n.39/2005, concernente la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione elettrica da fonti rinnovabili a energia eolica della potenza di 900 kW, da realizzarsi in località Croce di S. Egidio, nel comune di Cortona (AR). Proponente: En.Tec. s.r.l. - Arezzo - risposta richiesta rinvio conferenza dei servizi.

**Soprintendenze Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo**
mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

per conoscenza
Comune di Cortona
protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

Provincia di Arezzo
protocollo.provar@postacert.toscana.it

**Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo per la Toscana**
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

In riferimento all'oggetto e alla richiesta formulata da codesta Soprintendenza di rinvio della prima seduta della conferenza dei servizi, convocata per il giorno 8 agosto 2016, siamo spiacenti di comunicare che, ai fini del rispetto dei tempi previsti dal comma 4 dell'articolo 12 del dlgs 387/2003, per la conclusione del procedimento unico, non è possibile accogliere tale richiesta.

Si comunica, altresì, che, essendo la seduta della conferenza del giorno 8 agosto istruttoria, codesta Soprintendenza potrà inviare, anche nei giorni immediatamente successivi alla predetta seduta istruttoria, eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni ed esprimere il proprio parere definitivo nella seduta decisoria della conferenza dei servizi la cui data potrà essere concordata, compatibilmente ai tempi procedurali predetti.

Distinti saluti

Il Dirigente
ing. Andrea Rafanelli



COMUNE DI CORTONA – AREA TECNICA

Al Responsabile del Procedimento
Dirigente Andrea Rafanelli
regionetoscana@postacert.toscana.it,

ai referenti per l'autorizzazione unica energetica
elisabetta.lenzi@regione.toscana.it
sonia.marchionni@regione.toscana.it

Oggetto: RICHIESTE ISTRUTTORIE - conferenza dei servizi per il 8.8.2016 relativa domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e della legge Regione Toscana n.39/2005, concernente la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione elettrica da fonti rinnovabili a energia eolica della potenza di 900 kW, da realizzarsi in località Croce di S. Egidio, nel comune di Cortona (AR). Proponente: En.Tec. s.r.l. – Arezzo

A seguito della convocazione alla CdS relativa all'oggetto, trasmessaci da Regione Toscana il 19.7.2016 ns. prot. 22839, preso atto che la seduta è istruttoria, come comunicato con nota del 4.8.2016 dal Responsabile del procedimento alle Soprintendenze Archeologica Belle Arti e Paesaggio, avvalendosi della facoltà riservata ai soggetti pubblici invitati di trasmettere le proprie richieste di chiarimenti e/o integrazioni anche in forma scritta a mezzo pec a regionetoscana@postacert.toscana.it,

VISTA la documentazione relativa alla domanda in oggetto, presentata a dalla En.Tec per conto di Regione Toscana, il 19.7.2016

RISCONTRATO CHE

- contrariamente a quanto indicato nella 1° mail di trasmissione sono state inviate solo 15 delle 34 mail segnalate nelle varie pec.
- per questioni legate alla notevole dimensione dei file allegati abbiamo dovuto scaricare gli stessi dall'indirizzo di Google Drive indicato dalla ditta,
- la maggior parte degli stessi, per la notevole dimensione oltre a non essere stampabili non risultano in alcuni casi neanche *zoomabili* a video mandando in *crash* il programma di lettura,

VERIFICATO inoltre che non è stato possibile verificare la corrispondenza dei file scaricati da google con quelli trasmessi con le varie pec, che comunque, come già segnalato, corrispondono solo in parte alla documentazione dichiarata

SI CHIEDE che vengano forniti elaborati grafici aventi le seguenti caratteristiche:

1. legalmente sottoscritti
2. in formato di dimensioni ridotte rispetto a quelle scaricate da google drive,
3. da poter essere trasmessi per pec o in alternativa consegnati al Comune su supporto informatico munito di impronta.

4. tali da essere visualizzati con le normali strumentazione in possesso normalmente agli enti

f.to* il Dirigente Area Tecnica
Ing. Marica Bruni

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso Comune di Cortona in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs. 39/1993.

**Regione Toscana - Direzione Ambiente Energia
Settore bonifiche, autorizzazioni rifiuti e energetiche**

**EN.TEC. srl – Impianto di produzione energia elettrica mediante aerogeneratore della
potenza di picco di 900 kW – Croce di Sant'Egidio - Cortona (Ar).**

Contributo istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione unica.

Descrizione sintetica dell'impianto

L'intervento proposto da EN.TEC. consiste nella realizzazione di un aerogeneratore da collocare sul monte Alto di Sant'Egidio, nel comune di Cortona.

L'ubicazione esatta dell'impianto è il foglio 70, particelle 3, 4 e 43.

L'aerogeneratore, della potenza nominale di 900 kW, è costituito da una navicella collegata a un rotore sul quale sono montate n. 3 pale della lunghezza di 22 m. L'aerogeneratore è installato su una torre d'acciaio a elementi modulari da assemblare sul posto, dell'altezza al mozzo di 45 m. La torre viene ancorata a un basamento di calcestruzzo armato mediante connessioni a flangia e tirafondi.

È prevista la realizzazione di una strada di accesso per i mezzi di servizio, con piccolo rilevato, fondo in ghiaio e cunetta laterale per la regimazione delle acque.

La connessione alla rete di distribuzione elettrica è assicurata da un trasformatore BT/MT incorporato nel vano servizi della torre. L'elettrodotto MT, interrato alla profondità di circa 1 m, si allaccia alla rete aerea esistente. A metà percorso è alloggiata la cabina di allacciamento, delle dimensioni 1250 x 250 x 250 cm. In concomitanza con la realizzazione della nuova connessione, è prevista la rimozione di una parte della linea aerea e relativo trasformatore a servizio di un'abitazione limitrofa.

Lo studio anemologico allegato illustra una producibilità media stimata di 1874 Gwh/a.

L'intervento prevede una serie di modellamenti del terreno e interventi di regimazione delle acque per evitare fenomeni erosivi connessi alla realizzazione.

Il trasporto delle componenti della torre e dell'aerogeneratore, da montare in sito, deve essere effettuato con mezzo aereo (elicottero-gru), il cui percorso è illustrato nell'allegato 10 (trasporto aereo).

La zona è gravata del vincolo idrogeologico ed è contigua a zona a vincolo paesaggistico per la presenza di boschi. Il sito rientra inoltre nella classe 2 di pericolosità sismica.

La relazione geologica attesta la fattibilità del progetto per quanto riguarda l'aspetto costruttivo, idrogeologico e sismico, fermo restando che EN.TEC. dovrà assoggettare il progetto alle procedure previste dalla normativa antisismica.

La valutazione di impatto acustico dichiara compatibile l'intervento in progetto, stante la possibilità di effettuare misurazioni successive alla messa in esercizio dell'aerogeneratore per valutarne l'eventuale riduzione di potenza su determinati settori di funzionamento, in caso di superamento dei limiti sui recettori individuati. Il documento di valutazione dell'impatto acustico considera l'opportunità di apportare una specifica modifica al piano di classificazione acustica del comune di Cortona, elevando alla classe IV la zona di intervento.

Dal punto di vista dell'impatto elettromagnetico, la valutazione presentata attesta la necessità di prendere misure di protezione finalizzate al rispetto della distanza di prima approssimazione (DPA) della cabina di allacciamento, per evitare lo stazionamento di soggetti non professionalmente esposti a distanze inferiori a 1,80 m. Lo stesso documento di valutazione propone inoltre l'adozione di una procedura operativa finalizzata a limitare la permanenza dei lavoratori a periodi di durata inferiore a 4 ore.

Osservazioni

1. In un passaggio della relazione tecnica, il trasformatore parrebbe opzionale mentre in altri risulta fare parte del progetto. Chiarire se è prevista l'installazione di un trasformatore a servizio dell'aerogeneratore.
2. Sia la cantierizzazione che l'assetto definitivo dell'area di installazione dell'aerogeneratore, prevedono l'allestimento di un sistema di drenaggio costituito da canalette; la strada di servizio è inoltre dotata di cunetta laterale. En.Tec. deve indicare con esattezza il destino delle acque meteoriche ricadenti sulla superficie in esame che, raccolte dalla cunetta, si immetteranno nella rete idraulica presente. Oltre a chiarire la destinazione delle acque meteoriche, è necessario precisare gli aspetti legati alla sicurezza idraulica;
3. En.Tec., nell'elaborato progettuale "atto d'obbligo", ha preso impegno a stipulare una garanzia a copertura dei costi di smantellamento e ripristino limitata al 10% dell'importo determinato nell'elaborato "stima costi di dismissione". La garanzia da prestare deve coprire l'intera cifra, pertanto la ditta deve fornire, come condizione per il rilascio dell'autorizzazione unica, un impegno a stipulare apposita polizza di adeguato importo. Si precisa, a differenza di quanto inserito nell'elaborato "atto d'obbligo", che En.Tec. deve produrre una garanzia per la copertura delle spese di dismissione e ripristino pari a € 51.400,00, come determinato nell'elaborato "Stima costi di dismissione".
4. Nei progetti esecutivi devono essere indicati gli sviluppi lineari esatti del cavidotto MT interrato e della strada di servizio. Occorre fornire una versione aggiornata della tavola 09EO, recante le quote dei dettagli;
5. Devono essere forniti elementi progettuali dettagliati circa le operazioni di modifica della porzione di rete attualmente in esercizio come accennato al paragrafo 6.6.3 della relazione tecnica.

Parere

alla luce di quanto sopra evidenziato si esprime valutazione di massima positiva all'intervento ferma restando la necessità dei seguenti approfondimenti:

- chiarire se è prevista l'installazione di un trasformatore a servizio dell'aerogeneratore;
- indicare con esattezza il destino delle acque meteoriche ricadenti sulla superficie in esame che, raccolte dalla cunetta, si immetteranno nella rete idraulica presente. Oltre a chiarire la destinazione delle acque meteoriche, è necessario precisare gli aspetti legati alla sicurezza idraulica;
- la ditta deve fornire, come condizione per il rilascio dell'autorizzazione unica, un impegno a stipulare apposita polizza il cui importo copra la somma determinata nell'elaborato "stima dei costi di dismissione", pari a € 54.400,00;
- fornire una versione aggiornata, contrassegnata da "revisione_01", dell'elaborato "tavola 09EO", recante le quote e gli sviluppi lineari della strada di servizio e dell'elettrodotta da realizzare;
- specificare in dettaglio le operazioni di modifica della porzione di rete attualmente in esercizio (il cui trasformatore risulterebbe a servizio di un'abitazione privata), fornendo i relativi elaborati tecnici;
- acquisire l'assenso del Comune di Cortona circa l'opportunità di apportare una specifica modifica al proprio piano di classificazione acustica, elevando alla classe IV la zona di intervento.

Oltre alle condizioni stabilite dal progetto e dai componenti della conferenza di servizi, nell'attuazione dell'autorizzazione unica En.Tec. deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- al fine di limitare l'esposizione alle radiazioni non ionizzanti, il gestore deve individuare una soluzione progettuale adeguata a segregare la cabina in modo da mantenere a una distanza di almeno 1,8 m le persone non addette ai lavori;
verifica della possibilità da parte del Comune di Cortona di apportare una specifica modifica al piano di classificazione acustica, elevando alla classe IV la zona di intervento, come evidenziato nel documento di valutazione dell'impatto acustico.

Si ricorda che, l'atto autorizzativo deve riportare quanto rilevato dagli elaborati prodotti dal richiedente a firma dell'ing. Gianni e dell'ing. Camaiti, in particolare:

- En.Tec. deve fornire una procedura che non consenta la presenza di personale nell'area della cabina per una durata superiore a 4 ore giornaliere;
- devono essere osservate le prescrizioni riportate nel paragrafo a) valutazione del rischio della "Relazione di impatto elettromagnetico" allegato n. 25, redatta dall'ing. Gianni;
- entro tre mesi dalla comunicazione di messa a regime dell'impianto, En.Tec. deve effettuare e fornire, salvo diversa prescrizione di ARPAT, una valutazione dell'impatto acustico come indicato nella relazione redatta dall'ing. Camaiti.

Il Tecnico
(Massimiliano Tozzi)

Firmato all'originale